

VALDICHIANA NOVITA' IMPORTANTE PER QUANTO RIGUARDA LA VIABILITA' DEL TERRITORIO

Il ponte del Fossatone è realtà

Domani l'inaugurazione di un'opera realizzata dopo anni di attesa

di GIANCARLO SBARDELLATI

DOPO MOLTI anni di attesa una delle opere più importanti che riguardano la viabilità della Valdichiana Ovest è giunta al termine. Domani, lunedì, sarà infatti inaugurato ufficialmente il nuovo ponte del «Fossatone» sulla Sp 25, detta della «Misericordia», che collega Lucignano a Marciano e Cesa della Chiana.

Allo scopo di eliminare il passaggio a livello lungo la sp 25 all'altezza del km 21+500 circa, e quindi rendere più sicuro il transito dei veicoli, fu deciso a suo tempo di realizzare una variante con cavalcavia sopraelevato per l'attraversamento senza interferenza della linea ferroviaria. I lavori in pratica sono iniziati nel lontano settembre 1990, ma non furono mai terminati. Successivamente Rfi (Rete Ferroviaria Toscana) ha appaltato i lavori per terminare l'opera, che sono stati affidati nel 2012 alla ditta Costruzioni Giuseppe Stiatti Srl di Montevarchi.

L'opera che inizialmente prevedeva lo scavalco del passaggio a livello della linea ferroviaria



OPERE PUBBLICHE Finalmente la ristrutturazione dell'intera area è stata completata

INVESTIMENTI

«La nuova realizzazione rappresenta una risposta importante alla comunità»

Arezzo-Sinalunga, con ponte e due innesti a raso sulla provinciale della Misericordia, ha subito una variante per l'inserimento di una rotatoria lato Lucignano in previ-

sione della realizzazione del nuovo polo industriale, con al centro il sito industriale Svi (costruzione materiale rotabile, carri ferroviari) di Città di Castello, nei pressi della stazione ferroviaria di Lucignano, un'azienda di grande importanza, in un'area di circa 20 ettari, azienda che permetterà ricadute occupazionali intorno a 130 addetti.

L'OPERA del nuovo ponte del

«Fossatone» è costata in totale 895.000 euro (comprensivo di Iva, spese tecniche, espropri), grazie ad un finanziamento regionale di 700 mila euro, con contributo per 30 mila euro da parte della società Svi di Città di Castello per finanziare parte della rotatoria, la Provincia di Arezzo per euro 14.708 per l'acquisto del materiale elettrico (pali, armature, fili) per illuminare la rotatoria e il Comune di Lucignano con proprio personale ha eseguito i lavori di montaggio dell'illuminazione e richiesta di nuovo punto luce al servizio elettrico Enel.

L'inaugurazione di domani alle ore 12, vedrà con il taglio del nastro, vedrà la presenza del sindaco Maurizio Seri, del presidente della Provincia Roberto Vasai e dell'assessore provinciale alla viabilità Francesco Ruscelli. Un ponte che per quasi 20 anni era rimasto un po' come il simbolo di un'opera incompiuta in mezzo alla campagna della Valdichiana. «Il nuovo ponte — afferma il sindaco di Lucignano Maurizio Seri — rappresenta una risposta importante ai problemi della viabilità dell'intera Valdichiana».



GRANDE PITTORE Enzo Olivastri, scomparso nel 2009

CORTONA

Piace l'arte delle sorelle Olivastri

DUE SORELLE, Valentina e Gioia Olivastri, figlie del compianto pittore cortonese Enzo, scomparso il 17 agosto del 2009 e che ha amato la città etrusca come pochi hanno saputo fare e l'ha dipinta in ogni suo angolo, si stanno imponendo a livello nazionale ed internazionale, ognuna di loro in uno specifico settore artistico. La prima, Valentina, è una nota scrittrice di romanzi gialli e non solo. Ha collaborato al Guardian e attualmente lavora ad Oxford (Londra) per la biblioteca Bodleiana. Il suo primo libro, «Proibita Imago» edito da Mondadori, è uscito nel 2009 (Oscar Bestsellers 2010). Quest'anno con Miravaglia editore è in libreria con «La Donna del Labirinto», un giallo ambientato a Parigi, che parla di una ragazza morta a seguito in banale incidente, una morte però collegata ad un omicidio avvenuto negli anni Settanta.

UN LIBRO che anche a Cortona sta avendo un grande successo, Gioia Olivastri in arte «Ogi», caleidoscopica artista armata di ago e matita che assomiglia tanto a quel che fa. Opere lievi, sognanti e nitide, libere di evocare l'essenziale, che siano illustrazioni, disegni, pezzi unici da indossare o da appendere. Le sue creazioni non sono mai urlate. Pudiche e tenaci interessanti e misteriose. Gioia Olivastri vive e lavora a Milano. Insomma, due sorelle cortonesi, che lontano dalle mura della città etrusca, la loro città natale, dove ancora vive la mamma, stanno avendo successo, come altri giovani che trovano risposte occupazionali in sintonia con le loro legittime aspirazioni fuori dal loro ambiente natio, confermando che proprio dal padre Enzo hanno ripreso quella sensibilità artistica necessaria ad imporsi. Valentina nel campo della letteratura, Gioia in quello delle arti figurative.

G.S.

CASTIGLION FIorentino BAGARRE ANCHE DURANTE IL CONSIGLIO PER IL VOTO CONTRARIO DI TRE DEL PD Vicenda Aisa-Comune, l'assemblea dei soci rinvia il verdetto

ENNESIMA fumata nera sulla vicenda Aisa-Comune, l'assemblea dei soci del gestore dei rifiuti non ha trovato ancora una via d'uscita al rebus dei crediti da riscuotere e chiederà ulteriore tempo ai liquidatori castiglionesi per accettare o no la proposta transattiva pari alla metà dei due milioni da avere. Nel frattempo ieri mattina al Consiglio comunale andava in scena la prima incrinatura nella maggioranza proprio sul capitolo Aisa, cioè quello relativo alla cessione delle azioni. Tre consiglieri del Pd hanno dichiarato voto contrario, a quel punto è

stata la minoranza provocatoriamente a offrire l'appoggio alla giunta, ma poi Fabianelli ha modificato la delibera che è stata adottata. Nel nuovo testo è stata aggiunta la necessità di una successiva delibera di giunta prima di cedere il capitale. Tuoni e fulmini a palazzo San Michele il vice sindaco cerca di mantenere la barra dritta «non ci faremo condizionare dai venti della campagna elettorale, restiamo fino alla fine per portare a termine il risanamento, questo è quello che ci chiede la città. A noi i giochini non ci interessano», dice Fabianelli. La patata

bollente l'ha invece portata dall'opposizione Tanganelli che ha distribuito alcune fotografie. Nelle immagini si notano ossa umane, pezzi di abiti e di bare emergere dal terreno del cimitero comunale «ho scattato queste foto lo scorso 2 novembre, la situazione è ancora così, mi chiedo come sia possibile», afferma il consigliere. Il responsabile del servizio Poli chiamato di corsa da Fabianelli ha dichiarato che il Comune non ne era al corrente e che provvederà a intervenire.

Massimo Pucci

LUCIGNANO AL CANILE INTERCOMUNALE

Supporto agli «Angeli degli animali»
Può partire il corso per operatore cinofilo

L'AMMINISTRAZIONE comunale di Lucignano ha concesso il patrocinio all'associazione onlus «Gli angeli degli animali», attuale soggetto gestore del canile intercomunale, che ospita circa 45 cani, per il «Corso di formazione professionale operatore cinofilo», da tenere nella struttura-rifugio.

Il corso iniziato ai primi giorni di novembre terminerà il 23 febbraio 2014 ed è realizzato interamente a cura e spese dell'associazione. Gli obiettivi sono quelli di migliorare la qualità della vita dei cani ospiti del canile; mettere in campo un'azione di formazione di personale qualificato a svolgere l'attività educativa presso la strut-

tura, al fine di migliorare il benessere psicofisico degli animali; potenziare la competenza del personale, finalizzandola all'integrazione degli animali nel consesso umano, una volta adottati; conferimento di un valore aggiunto al territorio comunale, attraverso la presenza di una struttura, in grado di apportare ulteriore beneficio (sotto forma di competenze e professionalità), all'intera comunità sociale. Due sono ora i canili presenti nella zona della Valdichiana: il primo quello di Ossaia di Cortona per la zona Valdichiana Est, il secondo quello di Lucignano per Foiano, Lucignano e Marciano.

G.S.

MONTE SAN SAVINO PRESTO AD ALBERORO La Casa dell'acqua anche nel centro storico Prosegue il percorso delle installazioni

ALLE ORE 11 di oggi sarà inaugurata la terza Casa dell'acqua nel territorio comunale di Monte San Savino: l'impianto servirà il centro storico ed è stato realizzato in viale XXIV Maggio strada a ridosso della cinta muraria della città. Con questa terza inaugurazione prosegue il percorso iniziato nei mesi passati con l'installazione di impianti simili in località La Gora e a Montagnano che hanno portato finora risultati molto importanti. Infatti, in base ai dati forniti dalla ditta installatrice, risulta un consumo complessivo di 72 mila litri di acqua nei primi 2 mesi (39 mila a La Gora e 33 mila a Montagnano) che equivale a un risparmio di circa 48 mila bottiglie di plastica, pari a 2 tonnellate di rifiuti. Per gli utenti cittadini il risparmio complessivo maturato in appena otto settimane è di circa 11 mila euro. Per l'ambiente si tratta poi di una vera boccata di ossigeno perché per produrre quelle bottiglie si sarebbero dovuti utilizzare 5520 litri di petrolio, immettendo almeno 6 tonnellate di anidride carbonica nell'atmosfera. Anche per il terzo impianto saranno identiche le modalità di utilizzo, tramite chiavette che potranno essere ritirate al Cassero presso l'Ufficio turistico comunale con gli orari di apertura mercoledì-giovedì- venerdì dalle 10 alle 13. Presto l'installazione del quarto impianto ad Alberoro.

Giorgio Pulzelli